

Consorzio della Bonifica Renana

Contratto integrativo aziendale 2017 - 2021

Il giorno 19 giugno 2017, presso la sede del Consorzio della Bonifica Renana, in via S. Stefano 56, Bologna, tra le Rappresentanze sindacali aziendali nelle persone di Gaudenzio Ascari, Costantino Bartoli, Fabrizio Gangi, Marco Mariotti, Matteo Tosi, Stefano Capelli e Marco Innocenti assistiti dai Rappresentanti territoriali nelle persone di Roberto Cassanelli per la FILBI-UIL, Paolo Tosti per la FAI-CISL e Marco Ramponi per la FLAI-CGIL territoriali di Bologna e i rappresentanti del Consorzio della Bonifica Renana, nelle persone di Giovanni Tamburini, Paolo Pini, Davide Cestari, Angelo Cristallo e Ugo Onofri

Premesso che:

- l'art. 154 del vigente CCNL prevede la contrattazione integrativa aziendale per l'istituzione di un premio di risultato (contrattazione di 2° livello);
- diverse altre norme contrattuali prevedono la regolamentazione di alcuni istituti mediante specifici accordi tra le RSA - OO.SS. e il Consorzio;
- nell'anno 2016 ha trovato applicazione il contratto integrativo aziendale 2013 - 2015;
- è pervenuta la formale comunicazione da parte delle RSA e OO.SS. di approvazione dell'integrativo;
- il contratto integrativo aziendale definitivo è stato approvato dal Comitato Amministrativo del 13 giugno 2017 ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. "L" dello Statuto consortile;

Tutto ciò premesso, e stabilito che le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo, le parti come sopra rappresentate concordano quanto segue:

CAPO I

Indennità di presenza e trasferte

Art. 1 - Indennità giornaliera personale della Sede

Al personale che presta la propria attività presso la Sede consortile (Bologna - via S. Stefano, 56) viene riconosciuta, a fronte della prestazione di lavoro giornaliera, comunque non inferiore alle cinque ore di presenza, una delle seguenti indennità:

- A) € 9,00 (nove/00) di “buono pasto”;
- B) € 7,50 (sette/50) di indennità giornaliera per il personale che non intende usufruire del buono pasto previsto al punto “A”. Tale opzione dovrà essere esplicitata in forma scritta;
- C) € 15,50 (quindici/50) di indennità di trasferta - Corrisposta quando il dipendente è comandato a prestare la propria opera e consumare il pasto al di fuori del comune di Bologna.

Tale indennità di trasferta sostituisce ad ogni effetto il trattamento di trasferta regolato dall'allegato “B” del CCNL. Restano pertanto non applicati gli istituti e le indennità del precitato allegato “B”, ad esclusione degli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9 e 12.

Gli importi indicati ai punti A e B saranno raggiunti in via graduale come da tempistiche indicate nell'allegato “A” del presente accordo.

Art. 2 - Indennità giornaliera personale della periferia

Al personale periferico (non assegnato alla Sede) vengono riconosciute, a fronte della prestazione di lavoro giornaliera, comunque non inferiore alle cinque ore di presenza, le seguenti indennità:

- € 9,00 a titolo di “buono pasto”, quale indennità sostitutiva di vitto da corrispondersi al personale addetto a “strutture lavorative” ubicate in zone dove manchino strutture o servizi di ristorazione;
- € 4,50 o € 6,00, a seconda della categoria professionale di appartenenza come specificato nell'allegato “A”, a titolo di indennità di trasferta da corrispondersi al personale la cui attività lavorativa è svolta in luoghi sempre variabili e per i quali lo spostamento costituisce contenuto ordinario della prestazione di lavoro.

Gli importi indicati al comma precedente saranno raggiunti in via graduale e differenziata come da tempistiche indicate nell'allegato “A” del presente accordo.

Art. 3 - Indennità chilometrica

Al personale che su richiesta dell'Amministrazione utilizzi il proprio mezzo viene corrisposta l'indennità chilometrica prevista dall'art. 9 dell'allegato “B” del CCNL e aggiornato semestralmente con decorrenza 1 gennaio e 1 luglio. L'indice di costo della benzina da prendere a riferimento per il calcolo di detta indennità è quello pubblicato sul bollettino dei prezzi medi provinciali della Camera di Commercio di Bologna.

CAPO II Orari di lavoro

Art. 4 – Periodo di attuazione e articolazione dell'orario

L'orario lavorativo ordinario, previsto dal vigente CCNL, si articola nelle modalità di seguito riportate:

Personale che svolge l'attività presso la sede di Bologna:

Giorno	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	08.00 – 13.00	14.00 – 17.30
Martedì	08.00 – 13.00	14.00 – 17.00
Mercoledì	08.00 – 13.00	14.00 – 17.00
Giovedì	08.00 – 13.00	14.00 – 17.00
Venerdì	08.00 – 13.30	

La flessibilità in ingresso è di 1 ora, dalle 8.00 alle 9.00, per il mattino, mentre per il pomeriggio è pari a 30 minuti, dalle 14.00 alle 14.30.

La flessibilità prevista al comma precedente sarà organizzata in modo da garantire gli orari di apertura al pubblico e più in generale la funzionalità dell'ufficio.

La flessibilità potrà essere recuperata nella pausa pranzo o prolungando il termine dell'orario lavorativo. Il recupero massimo previsto nella pausa pranzo sarà pari a mezz'ora.

La modalità di calcolo dei ritardi in entrata sono misurati con riferimento all'unità minima del minuto primo.

Personale della periferia (periodo dal 1 novembre al 31 marzo compresi):

Giorno	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	08.00 – 12.00	13.15 – 16.15
Martedì	08.00 – 12.00	13.15 – 16.15
Mercoledì	08.00 – 12.00	13.15 – 16.15
Giovedì	08.00 – 12.00	13.15 – 16.15
Venerdì	08.00 – 12.00	13.15 – 16.15

Personale della periferia (periodo dal 1 aprile al 31 ottobre compresi):

Giorno	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	07.45 – 12.00	13.15 – 17.00
Martedì	07.45 – 12.00	13.15 – 17.00
Mercoledì	07.45 – 12.00	13.15 – 17.00
Giovedì	07.45 – 12.00	13.15 – 17.00
Venerdì	07.45 – 12.00	13.15 – 17.00

Nel rispetto del C.C.N.L., eventuali variazioni future da applicarsi agli orari stabiliti con il presente accordo andranno preventivamente concordate tra le parti firmatarie.

Art. 5 - Orari di lavoro conseguenti particolari attività lavorative

Al fine di meglio razionalizzare l'attività cantieristica, l'uso delle macchine operatrici e le operazioni di diserbo dei canali consortili, si concorda sull'attivazione delle seguenti modalità e regimi di orario tenuto conto della particolarità delle attività:

- attività lavorativa con “orario prolungato”, da attuarsi nel periodo da marzo ad ottobre, che potrà essere richiesto al personale operaio dei due Distretti e dell'Azienda Agricola Due Ponti;
- attività lavorativa articolata per “turni”, da attuarsi nel periodo da marzo ad ottobre, che potrà essere richiesto al personale tecnico/operativo del distretto di pianura e all'Azienda Agricola Due Ponti.

In caso di particolari esigenze lavorative l'orario prolungato potrà essere effettuato anche al di fuori del periodo 1 marzo - 31 ottobre.

Orario di lavoro prolungato

L'orario di lavoro “prolungato” coincide con l'ordinario delle sedi operative periferiche.

Il personale che effettua l'orario di lavoro prolungato deve pertanto trovarsi non presso la propria sede operativa ma sul luogo ove si svolgono i lavori nell'ora precisa di inizio lavoro, interrompere per pausa pranzo alle 12.00 precise, riprendere l'attività all'ora precisa di inizio lavoro e cessare l'attività all'ora precisa di fine lavoro.

Per il raggiungimento del luogo ove si svolgono i lavori sarà comandato al personale a tempo indeterminato di trattenere presso la propria abitazione, al di fuori dell'orario di lavoro, il mezzo consortile.

Orario di lavoro organizzato per turni

L'orario di lavoro organizzato in "turni" si articola dalle 6.00 alle 13.00 (primo turno) e dalle 13.00 alle 20.00 (secondo turno) con sosta di mezz'ora dalle ore 9.30 alle ore 10.00 e dalle 16.30 alle ore 17.00. Nella giornata del sabato è previsto un solo turno dalle 6.00 alle 12.00, con sosta di mezz'ora dalle 9.30 alle ore 10.00.

Gli orari stabiliti al comma precedente dovranno essere garantiti dal personale comandato alla guida delle macchine operatrici e dal personale comandato ad intervenire nell'eventualità di guasti meccanici.

Di norma i turni sono effettuati a settimane alterne (mattino o pomeriggio).

Il personale deve trovarsi sul punto di inizio lavoro negli orari sopra riportati. Per il raggiungimento di detto punto sarà comandato al personale a tempo indeterminato di trattenere presso la propria abitazione, nell'intervallo tra un turno e l'altro, il mezzo consortile.

Al personale vengono forfettariamente riconosciute due ore settimanali per il raggiungimento del punto inizio lavoro, in quanto il turno prevede 38 ore di lavoro in luogo delle 40 ore contrattuali.

Il personale comandato a svolgere il lavoro organizzato per turni è coordinato e supportato dagli assistenti, dal capo tecnico o da propri sostituti. Questo personale garantirà quindi la propria disponibilità ad intervenire, in caso di necessità, nelle ore 6.00/7.45, 12.00/13.15, 17.00/20.00 dal lunedì al venerdì e nelle ore 6.00/12.00 del sabato.

Art. 6 - indennità corrisposte per turni e orario prolungato

L'indennità riconosciuta ai dipendenti comandati a svolgere l'attività in orario prolungato è stabilita nei seguenti termini:

- indennità pari al valore di 1 ora di straordinario diurno per il personale rientrante nella seconda fascia di cui all'allegato "A";
- indennità pari al valore di 1,5 ore di straordinario diurno per il personale rientrante nella prima fascia di cui all'allegato "A";

L'indennità riconosciuta ai dipendenti comandati a svolgere l'attività in orario organizzato in turni è stabilita nei seguenti termini:

- indennità di € 20,00 giornaliera al personale operaio comandato a svolgere la propria attività in turni;

- indennità di € 15,00 giornaliera al personale di cui all'ultimo comma dell'art. 5
- indennità di € 15,00 giornaliera, oltre alla normale corresponsione delle indennità previste per il lavoro straordinario, al personale non rientrante tra quello indicato all'art. 5 che sia chiamato ad interventi fuori dal normale orario di lavoro a supporto delle attività previste dai turni.

Le indennità stabilite sopra sono da intendersi per giornata intera o comunque superiore alla metà della prestazione lavorativa richiesta.

CAPO III

Servizio di reperibilità

Art. 7 - Fondamenti del servizio di reperibilità

Il servizio di reperibilità è finalizzato a garantire la disponibilità di un numero precisamente individuato di dipendenti per l'espletamento del Servizio di sicurezza Idraulica e difesa del suolo, per rispondere alle esigenze irrigue e di impiego della risorsa idrica da parte dei consorziati, e più in generale per far fronte ad eventi imprevedibili ed improvvisi attinenti la tutela del territorio che possono creare danni, disagi o situazioni di pericolo.

Il servizio di reperibilità è strutturato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 55 del vigente C.C.N.L., su 2 livelli.

Art. 8 - Reperibilità di 1° livello

La reperibilità di 1° livello costituisce la prima risposta dell'Ente per far fronte agli eventi richiamati all'art. 7, comma 1, e prioritariamente per assolvere al Servizio di Sicurezza Idraulica.

Tutti i dipendenti inquadrati nei Settori Difesa Idraulica ed Esercizio Irrigazione, nel Settore Impianti Elettrici Tecnologici e Macchine e nel Settore Agroambientale e Irrigazione sono tenuti ad effettuare, a rotazione, i turni di reperibilità di 1° livello, assumendo e svolgendo i ruoli e le funzioni stabiliti al successivo art. 9.

La reperibilità di 1° livello è articolata su turni settimanali di 7 giorni.

I componenti il turno settimanale di reperibilità di 1° livello saranno individuati, su proposta dei Capi Settore preposti, dal Direttore dell'Area tecnica, mediante disposizione scritta comunicata agli interessati con preavviso di almeno 20 giorni che riporti un calendario almeno trimestrale.

La regolamentazione della reperibilità è basata su quanto previsto dall'art. 52, comma 4, del vigente C.C.N.L..

I lavoratori cui viene richiesta la reperibilità dovranno mantenere attivo il recapito che permette al Consorzio di rintracciarli rapidamente; a seguito della chiamata dovranno effettuare la prestazione con la massima tempestività.

Art. 9 - Ruoli e compiti per la reperibilità di 1° livello

Il sistema per il Servizio di reperibilità di 1° livello è strutturato su due aree distinte: area Est e area Ovest.

Partendo da detta strutturazione, il sistema per il Servizio di reperibilità di 1° livello si articola su tre snodi organizzativi:

- Responsabile del turno di reperibilità;
- Collaboratori;
- Squadre di operai.

Responsabile del turno di reperibilità

Il responsabile del turno di reperibilità ha in primo luogo il compito di verificare in continuo la perfetta funzionalità del sistema, accertandosi che i dipendenti siano effettivamente rintracciabili, contattando i collaboratori e mantenendo collegamenti telefonici o di altro genere tesi a monitorare costantemente la situazione.

Sulla base del compito fondamentale sopra stabilito, compete al Responsabile del turno di reperibilità:

- verificare in continuo i livelli idrometrici dei diversi corsi d'acqua e l'intensità delle precipitazioni di pioggia rilevabili, consultando direttamente i dati disponibili con i sistemi informatici, ma soprattutto interloquendo con i Collaboratori e con i Referenti per la reperibilità di 2° livello al fine di acquisire conoscenze e condividere analisi e valutazioni in merito all'evolversi delle situazioni idrometeorologiche;
- mantenere i rapporti con gli enti esterni, coordinandosi a tal fine con i Collaboratori ed eventualmente con i Referenti per la reperibilità di 2° livello; in questo contesto è al Responsabile del turno di reperibilità che viene affidato il numero di cellulare "dedicato" al quale le istituzioni esterne fanno confluire le diverse esigenze che richiedano l'intervento della Renana;
- attivare e coordinare l'intero sistema di reperibilità di 1° e di 2° livello, impartendo disposizioni ai Collaboratori e ai Referenti, condividendo con i medesimi le necessarie azioni operative e verificando la correttezza delle iniziative intraprese;
- tenere adeguatamente informata la Direzione circa l'evolversi degli eventi.

Assolvono al ruolo di Responsabile del turno di reperibilità, a rotazione, i Capi Settore e i vice Capi Settore interessati alla reperibilità di 1° livello.

Collaboratori

Compete ai Collaboratori;

- a) monitorare in continuo le condizioni meteorologiche ed i livelli dei canali, interloquendo con il Responsabile del turno di reperibilità, con i Referenti per la reperibilità di 2° livello, con i Capi Settore e con i Colleghi, fornendo ai medesimi dati idrometeorologici, conoscenze, analisi e pareri;
- b) svolgere più in generale un'attività di supporto al Responsabile del turno di reperibilità, fornendo informazioni, conoscenze, dati e collaborazione operativa;
- c) mantenere i rapporti con gli Enti e i Consorziati, prestando costante attenzione a coordinarsi con le posizioni assunte verso l'esterno dal Responsabile del turno di reperibilità;
- d) entrare in servizio tempestivamente in caso di necessità, informando il più rapidamente possibile il Responsabile del turno di reperibilità;

- e) attivare, di concerto con il Responsabile del turno di reperibilità, la squadra di operai di propria competenza, ordinando le appropriate manovre idrauliche e tutte le azioni finalizzate a risolvere la situazione che ha creato emergenza.

Assolvono al ruolo di Collaboratore, a rotazione, gli impiegati tecnici dei settori Difesa Idraulica e servizio irrigazione e gli impiegati tecnici del Settore Impianti Elettrici Tecnologici e Macchine. Con specifico accordo tra le parti, potranno essere individuate altre figure da nominare Collaboratori.

Squadre di operai

Compete alle squadre, disgiuntamente o in collaborazione tra di loro, svolgere tutte le attività operative e manuali in ottemperanza alle disposizioni impartite dal Collaboratore di riferimento, provvedendo in particolare alla attivazione, controllo, funzionamento e riparazione degli impianti idrovori ed irrigui, e in generale di tutti gli impianti consortili, provvedendo inoltre agli interventi richiesti sulla rete scolante o irrigua e sui manufatti idraulici connessi.

A tutti i dipendenti inseriti nel servizio di reperibilità di 1° livello è fatto obbligo di trattenere presso la propria abitazione l'auto consortile, avendone la massima cura e utilizzandola per i fini strettamente di servizio.

Art. 10 - Reperibilità di 2° livello

La reperibilità di 2° livello si attiva a rinforzo di quella di 1° livello per assolvere al Servizio di Sicurezza Idraulica a partire dalle fasi di Piena e di Allarme e in occasione di situazioni imprevedibili che richiedano la presenza di un maggior numero di dipendenti o che comunque è più opportuno affrontare con personale di una specifica unità organizzativa

L'adesione e la rinuncia alla reperibilità di 2° livello avviene su base volontaria del singolo dipendente. La rinuncia dovrà essere comunicata al Consorzio con il preavviso di 90 giorni di calendario. In caso di adesione inferiore alle 30 unità il Consorzio valuterà la possibilità di azzerare la reperibilità di 2° livello e potenziare quella di 1° livello.

Alla reperibilità di 2° livello sono interessati i dipendenti con qualifica di impiegato tecnico e di operaio inseriti nei Settori Difesa Idraulica ed esercizio irrigazione, nei Settori difesa montana, nonché nei Settori Impianti elettrici tecnologici e macchine e nel settore Azienda agricola Due Ponti :

Qualora un dipendente non possa garantire temporaneamente (per malattia prolungata, infortunio, problemi familiari ecc.) o definitivamente la propria disponibilità per la reperibilità di 2° livello, dovrà comunicarlo con la massima tempestività al Settore Bilancio Personale e Controllo di gestione.

La reperibilità di 2° livello è imperniata sui Centri operativi per i Settori Difesa idraulica ed esercizio Irrigazione.

L'obiettivo è di disporre di tre dipendenti per ogni Centro operativo dei Settori Difesa idraulica ed esercizio irrigazione e per i settori Impianti elettrici tecnologici e macchine da nominare quali Referenti per la reperibilità di 2° livello.

Per ognuno dei Settori Difesa del suolo e bonifica montana e per Azienda agricola Due Ponti i Referenti dovranno essere in numero di due.

I Referenti indicati ai due commi precedenti forniscono una prima risposta alle richieste eventualmente provenienti da strutture esterne, quali Amministratori comunali e/o provinciali, da Rappresentanti di aziende ed Associazioni, incanalando nel modo più agevole e appropriato tali richieste verso il Servizio di reperibilità di 1° livello.

È inoltre competenza dei Referenti di cui sopra operanti nell'Area di pianura monitorare in continuo le condizioni meteoriche e i livelli dei canali, interloquendo con il Responsabile del turno di reperibilità di 1° livello, con i Capi Settore, con i Dirigenti e con i Colleghi, fornendo ai medesimi informazioni, conoscenze, opinioni, pareri, al fine di affrontare al meglio le situazioni indicate all'art. 7, comma 1.

I Referenti per la reperibilità di 2° livello si rendono infine disponibili a entrare in servizio a fronte di una chiamata da parte del Responsabile del turno di reperibilità di 1° livello, dei Capi Settore, dei Dirigenti e dei Colleghi.

Le figure definite ai commi precedenti devono garantire, con le modalità che riterranno opportune, che nelle unità organizzative (Settori e Centri operativi) su cui è imperniata la reperibilità di 2° livello vi sia almeno un Referente disponibile, affinché la reperibilità di 2° livello sia permanentemente attiva 24 ore al giorno.

I reperibili di 2° livello (non referenti) saranno suddivisi in gruppi omogenei di professionalità e territorialità di circa 10 persone. Tali gruppi saranno allertati a rotazione. In caso di previsione di allerta arancione, due referenti precedentemente individuati in accordo tra Direzione e il personale interessato alla reperibilità di 2° livello, si impegnano a comunicare alla Direzione i nominativi del gruppo preallertato. In caso di mancata comunicazione dei componenti, la Direzione individuerà a sua scelta i dipendenti da rendere reperibili. In entrambi i casi, i suddetti dipendenti preallertati saranno obbligati a rispondere ad una eventuale chiamata.

La preallerta verrà comunicata ai due referenti tramite gli strumenti informatici in dotazione entro le ore 12.00 del giorno lavorativo precedente la festività o entro le ore 12.00 del venerdì precedente il fine settimana o, durante la settimana, entro le ore 13.00 della giornata lavorativa.

Entro le ore 15,00 i referenti dovranno comunicare quali sono i dipendenti reperibili.

I dipendenti inquadrati nell'Azienda agraria iscritti nella reperibilità di 2° livello dovranno intervenire, oltre a quanto specificato sopra, anche in caso di situazioni ambientali interessanti le aree di pertinenza dell'Azienda stessa.

Art. 11 - Reperibilità in occasione della stagione irrigua

Dal 1 aprile al 30 settembre di ogni anno è attivato un servizio di reperibilità specificatamente finalizzato a garantire anche al di fuori dell'ordinario orario di lavoro il corretto funzionamento del sistema di gestione della risorsa idrica in risposta alle esigenze provenienti dai consorziati.

Al fine di garantire quanto sopra, la reperibilità di 1° livello viene potenziata, per il suddetto periodo, aggiungendo:

- dei dipendenti con qualifica operaia dei Settori Difesa idraulica ed esercizio irrigazione con mansioni di "acquarolo";
- dei dipendenti con qualifica operaia del Settore Impianti Elettrici Tecnologici e Macchine con mansioni di "elettricista";
- dipendenti del settore Agro-ambientale e irrigazione

Le persone individuate a inizio stagione dai Capi Settore, i quali dovranno, durante la stagione irrigua, garantire la disponibilità delle risorse umane di loro competenza nel rispetto dei criteri cui è informato il Servizio di reperibilità della Renana.

Il personale destinato alla reperibilità per la stagione irrigua è coordinato dai Collaboratori per la reperibilità di 1° livello e dai Referenti di 2° livello.

Art. 12 - Indennità corrisposte per il servizio di reperibilità

Il compenso attribuito alle figure organizzative impegnate, ai sensi dei precedenti art. 9, 10 e 11, nella reperibilità di 1° e 2° livello e servizio irriguo è stabilito, anche in relazione all'applicazione dei minimi contrattuali previsti per tale attività, come segue:

- a) Responsabile del turno di reperibilità, € 110,00 settimanali per ogni turno effettuato;
- b) Collaboratore, € 110,00 settimanali per ogni turno effettuato;
- c) Operaio, € 35,00 per ogni turno effettuato nei fine settimana; saranno inoltre applicati gli importi minimi Contrattuali in occasione di singole giornata di reperibilità festiva o altro;
- d) agli operai inseriti nel servizio di reperibilità per la stagione irrigua di 1° livello, come indicato al precedente art. 11, saranno corrisposti € 110,00 settimanali per ogni turno effettuato, salvo condizioni di miglior favore derivanti dal CCNL;
- e) il compenso attribuito ai Referenti per la reperibilità di 2° livello di cui all'art. 10 del presente Accordo è stabilito in € 70,00 mensili per 14 mensilità.

- f) al personale iscritto nella reperibilità di 2° livello non nominato Referente ai sensi del precedente art. 10, è riconosciuta una indennità mensile pari a € 40,00 per 14 mensilità.
- g) ai dipendenti inseriti nel Servizio di reperibilità per la stagione irrigua è riconosciuto, per la durata indicata al precedente art. 11, comma 1, un compenso lordo mensile di € 40,00 aggiuntivo dell'indennità prevista ai punti "e" o "f". Tale indennità è motivata dalla maggior frequenza di detto personale nel coinvolgimento alla reperibilità di 1° livello.

Per entrambi i livelli di reperibilità, nel caso in cui il dipendente venga effettivamente chiamato in servizio, oltre agli importi indicati sopra sarà riconosciuto il compenso Contrattuale per le ore di lavoro straordinario.

Art. 12 bis – Servizi Minimi Essenziali

Tutto il personale coinvolto nella reperibilità di 1° e il 50% del personale aderente alla reperibilità di 2° livello sarà parte integrante, senza oneri aggiuntivi per il consorzio, dei servizi minimi essenziali da definire in un apposito accordo sindacale.

CAPO IV

Premio di risultato

Art. 13 - Obiettivi e criteri per la valutazione

Ai sensi dell'art. 154 del vigente C.C.N.L. viene corrisposto un premio di risultato correlato ai risultati conseguiti nel perseguimento degli obiettivi volti all'incremento di produttività e al miglioramento dei servizi resi alla contribuenza.

Gli obiettivi dovranno essere coerenti con la normativa vigente in materia di detassazione del premio di risultato.

Il premio e i criteri per la determinazione da riconoscere al singolo dipendente sono stabiliti come segue e meglio dettagliati nell'allegato "B" :

OBIETTIVO	PESO
1 – RISCOSSIONE Risultato: - Valore della riscossione del ruolo ordinario: 94% entro il 31/12 - Valore della riscossione del ruolo variabile irrigazione: 80% entro il 31/03 anno successivo	10%
2 – REALIZZAZIONE PIANO INVESTIMENTI E LAVORI E PROGETTI PIANURA Risultato: 100% piano investimenti e 90% lavori e progetti	10%
3 – REALIZZAZIONE LAVORI E PROGETTI E PROGETTI MONTAGNA Risultato: 90% dei lavori e progetti	10%
4 – REALIZZAZIONE LAVORI SETTORE IMPIANTI ELETTRICI, TECNOLOGICI E MACCHINE Risultato: 95% dei lavori	10%
5 – REALIZZAZIONE MANUTENZIONI SETTORI DIFESA IDRAULICA ED ESERCIZIO IRRIGAZIONE Risultato: 95% delle manutenzioni	10%
6 – REALIZZAZIONE PIANO INVESTIMENTI E MANUTENZIONI ORDINARIE PATRIMONIO Risultato: 100% piano investimenti e 95% manutenzioni	10%
7 – RECUPERO CREDITI Risultato: incasso del 90% dei crediti (non da contribuenza) sorti dall'01/01 al 31/12 dell'anno precedente	5%
8 – RISULTATO ECONOMICO AZIENDA AGRICOLA DUE PONTI Risultato: utile d'esercizio (prechiusura) 30.000 €	5%
9 – RISULTATO ECONOMICO PALAZZO MAZZINI Risultato: utile d'esercizio (prechiusura) 80.000 €	5%
10 – ISTRUTTORIE TECNICHE DI PIANURA Risultato: 90% delle istruttorie tecniche consegnate entro 50 giorni lavorativi	5%
11 – ISTRUTTORIE TECNICHE IRRIGUE Risultato: 90% delle istruttorie tecniche consegnate entro 40 giorni lavorativi	5%
12 – ISTRUTTORIE TECNICHE DI MONTAGNA Risultato: 90% delle istruttorie tecniche consegnate entro 40 giorni lavorativi	5%
13 – PIANO FORMAZIONE – PARTECIPAZIONE AI CORSI Risultato: 90% delle ore di partecipazione dei dipendenti ai corsi attivati	10%
14 – ACQUA VIRTUOSA Risultato: 3 campagne di controllo in campo in seguito ad analisi satellitari entro il 15/10 - verifica e inserimento del 100% appezzamenti segnalati da acquaioli mediante App Evotracker entro il 15/11	10%
TOTALE	110%

Art. 14 - Quantificazione del fondo

Il Fondo unico da erogare per ogni anno di validità dell'integrativo è di ammontare massimo di € 229.000,00 riferiti ai dipendenti in servizio alla data odierna. Alla somma indicata vanno aggiunti gli oneri previdenziali a carico del datore di lavoro.

All'importo previsto al precedente comma vanno aggiunti i maggiori oneri derivanti dall'applicazione dei parametri previsti dall'allegato "C" il cui costo sarà a carico dell'Amministrazione.

Art. 15 - Determinazione del metodo di corresponsione del Fondo Unico

Il Fondo unico quantificato al precedente art. 14 comma "1" verrà così suddiviso:

- una quota di € 50.000,00 quale "indennità di produttività", e corrisposta ai dipendenti del Consorzio in servizio con qualifica di impiegato o operaio, inserendo una voce mensile nel cedolino paga che comunque non verrà inglobata nella retribuzione base. La ripartizione di detta quota avverrà mediante l'applicazione dei parametri contrattuali di cui all'Accordo Nazionale attualmente in vigore. Le parti si danno reciprocamente atto che la quota di € 50.000,00 si considera acquisita in via definitiva nella retribuzione dei lavoratori dipendenti;
- una quota massima del 100% della percentuale degli obiettivi sopra riportati, di € 179.000,00, quale "Premio di Risultato" sarà corrisposta, ai dipendenti del Consorzio con qualifica di impiegato o operaio, sulla base dei dati rilevati che saranno forniti tre volte all'anno alle RSA in occasione dei monitoraggi previsti dal sistema obiettivi, relativamente alle specifiche prestazioni di attività sarà valutato l'eventuale raggiungimento degli obiettivi stabiliti al precedente art. 13 e verrà corrisposto mediante l'applicazione dei parametri contrattuali di cui all'Accordo Nazionale in vigore, tenendo conto dell'inquadramento al 1 gennaio dell'anno di competenza;
- i maggiori oneri di cui al 2° comma dell'art. 14 saranno ripartiti nel rispetto dei parametri di cui all'Allegato "B".
- A richiesta delle parti potrà essere convocato un tavolo per la valutazione e l'aggiornamento degli obiettivi.

Art. 16 - Corresponsione del premio effettivo per il singolo dipendente

L'Amministrazione al 31 marzo, verificato il raggiungimento degli obiettivi relativi all'annualità precedente previsti all'art. 13, corrisponderà in unica soluzione nel mese di aprile il premio conseguito.

CAPO V

Norme Generali

Art. 17 - Giorni di chiusura aggiuntivi

Annualmente, su richiesta delle R.S.A., l'amministrazione, valutate le esigenze di buon funzionamento dell'Ente, concorda con le R.S.A. stesse le giornate di chiusura retribuite degli uffici e dei servizi esterni, di norma in coincidenza di ponti e/o giornate prefestive, non incidenti sul monte ferie annuali.

Art. 18 - Festività soppresse

Il dipendente assente dal lavoro per ferie, permesso, infortunio sul lavoro, assenza per donazione sangue, in giornate che coincidono con la ricorrenza di festività soppresse, conserva detta giornata per poterne usufruire successivamente per frazione di giornata (mattino o pomeriggio). La giornata del venerdì è da intendersi giornata intera non frazionabile.

Art. 19 - Permessi ordinari e banca ore

I permessi ordinari e la banca ore sono utilizzati con riferimento all'unità minima del minuto primo.

Art. 20 - Utilizzo mezzi pubblici

Con l'intento di contribuire concretamente alla diminuzione dell'inquinamento derivante dal traffico veicolare, e nello spirito della normativa che regola la figura del mobility manager, l'Ente riconoscerà al dipendente che utilizza i mezzi di trasporto pubblici con abbonamento nominativo almeno mensile un rimborso pari al 50% del costo dell'abbonamento medesimo.

Al fine del rimborso previsto al capoverso precedente il lavoratore dovrà presentare prova documentale del titolo di viaggio. Il dipendente dovrà rinunciare al passo fornito dall'Ente per l'accesso al parcheggio aziendale.

Art. 21 - Contributo per recupero punti patente

È previsto per tutto il personale consorziale che utilizza per motivi di servizio la vettura aziendale o il proprio mezzo privato, un contributo parziale a fronte delle spese sostenute dal dipendente stesso per il recupero dei punti patente nel caso in cui la sanzione sia irrogata in servizio e non per ragioni riconducibili alla colpa grave. Il contributo è previsto anche in caso di ritiro della patente di guida. Il consorzio contribuirà con una percentuale del 70% alla spesa necessaria al recupero dei punti.

Art. 22 - Diritti sindacali

Le parti si danno atto che le relazioni sindacali sono improntate al rispetto dei reciproci ruoli con l'obiettivo di conseguire avanzate condizioni di lavoro in un contesto di efficienza, economicità e qualità nelle modalità di adempimento dei compiti istituzionali del Consorzio.

In forza di quanto previsto al precedente comma, rappresentano un presupposto ampiamente condiviso i seguenti principi:

- pari dignità fra le parti sociali;
- separazione dei rispettivi ruoli e responsabilità;
- rispetto delle leggi, dei contratti e degli accordi.

Al fine di favorire l'esercizio dei diritti sindacali all'interno della Renana, le Parti stabiliscono quanto segue:

- in caso di assemblea sindacale, l'orario di pausa pranzo per tutti i dipendenti potrà essere uniformato a seguito di esplicita richiesta avanzata dalle Rappresentanze sindacali all'interno della richiesta di autorizzazione dell'assemblea medesima;
- alle Rappresentanze sindacali è consentito autonomamente l'impiego della rete intranet dell'Ente per l'invio di materiale e comunicazioni a tutti i dipendenti;
- il diritto di cui al precedente punto potrà essere esercitato unicamente utilizzando un apposito indirizzo di posta elettronica attivato dall'Ente, da intendersi come bacheca virtuale alla quale tutti potranno liberamente accedere;
- in casi del tutto eccezionali, adeguatamente motivati e subordinatamente alle esigenze lavorative, potranno essere riconosciuti permessi sindacali relativi all'anno precedente, ovvero anticipare quelli dell'anno successivo, fino a un massimo di 3 giornate. Il conto deve essere azzerato ogni 2 anni.

In applicazione dell'art. 91 del vigente C.C.N.L., sarà consentito agli iscritti delle singole Organizzazioni sindacali di partecipare ad iniziative promosse dalla propria Organizzazione che ricorrano con periodicità pluriennale, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, congressi, conferenze di organizzazione ecc.

La partecipazione dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ente subordinatamente alle esigenze lavorative. In ogni caso la contemporanea assenza dal lavoro ai sensi del presente capoverso non potrà superare il numero di 4 lavoratori oltre ai delegati sindacali.

Qualora il consorzio intenda avviare modifiche organizzative che abbiano impatto sostanziale sulle condizioni di lavoro si impegna a convocare un tavolo informativo e consultivo con le RSA.

Art. 23 - Conservazione del rapporto di lavoro in casi di malattia

In merito alla conservazione del rapporto di lavoro in casi di malattia, dando seguito a quanto richiesto dalle Organizzazioni sindacali, il Consorzio si impegna a comunicare, al

compimento del mese precedente dell'esaurimento del comparto, al lavoratore interessato il riepilogo delle assenze per malattia computate al fine della garanzia.

In caso di superamento del comparto per gravi patologie l'azienda garantirà la conservazione del rapporto di lavoro per ulteriori 12 mesi rispetto alle normative vigenti.

Art. 24 - Assunzione di personale

In occasione della copertura di posti a tempo indeterminato o determinato l'Ente procederà ad una specifica valutazione delle persone che nei due anni precedenti abbiano già svolto attività lavorativa presso la Renana, con compiti simili o analoghi.

Il consorzio si impegna a definire un programma di stabilizzazione per gli operai avventizi e di darne informazione alle RSA. Tale programma sarà tuttavia subordinato alle necessità organizzative e operative del consorzio nel rispetto dei seguenti parametri:

- a) professionalità dell'operaio;
- b) attività svolte in precedenza presso il Consorzio.

In caso di valutazione equivalente si terrà conto dell'anzianità lavorativa e/o del numero di giornate lavorate alle dipendenze del consorzio.

La valutazione prevista al comma precedente, che sarà espletata con le modalità ritenute più idonee dall'Amministrazione, è finalizzata a verificare il possesso di adeguate competenze professionali.

Art. 25 - Welfare aziendale

Le parti concordano di dare applicazione a quanto previsto dalla Legge 11-12-2016 n.232 G.U. 21-12-2016 (c.d. legge di stabilità).

A tal fine definiranno entro settembre 2017 un apposito accordo di regolamentazione.

Art. 26 - Validità

Il presente Accordo ha validità dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2021 e rimarrà ultrattivo fino ad accordo di rinnovo.



NORME TRANSITORIE

Rinnovo integrativo aziendale

L'Amministrazione del consorzio e le RSA si impegnano ad avviare le trattative del nuovo integrativo aziendale a partire dal mese di settembre 2021 e prevedendone l'applicazione a partire dal 1 gennaio 2022.

Allegato "A"

Gradualità buono pasto e indennità di presenza personale sede:

	01/7/2017 – 30/6/2018	01/7/2018 – 30/6/2019	Dal 01/07/2019
Buono Pasto	€ 8,00	€ 8,50	€ 9,00
Indennità presenza	€ 6,50	€ 7,00	€ 7,50

Gradualità indennità sostitutiva di vitto e indennità forfettaria di trasferta:

1' fascia	01/7/2017 – 30/6/2018	01/7/2018 – 30/6/2019	Dal 01/07/2019
Ind. Sostitutiva vitto	€ 8,00	€ 8,50	€ 9,00
Ind.forfettaria trasferta	€ 5,50	€ 6,00	€ 6,00
Totale	€ 13,50	€ 14,50	€ 15,00

2' fascia	01/7/2017 – 30/6/2018	01/7/2018 – 30/6/2019	Dal 01/07/2019
Ind. Sostitutiva vitto	€ 8,00	€ 8,50	€ 9,00
Ind.forfettaria trasferta	€ 4,00	€ 4,50	€ 4,50
Totale	€ 12,00	€ 13,00	€ 13,50

Rientrano nella **1ª fascia** tutti i dipendenti il cui profilo professionale rientra tra le seguenti categorie:

- Operai operanti nel distretto di Montagna
- Gli operai del Settore Difesa Idraulica ed esercizio Irrigazione gestione squadre operative specializzate in lavori in economia (squadra edile)
- Gli operai con mansione di elettricista e meccanico del Settore impianti

Rientrano nella **2ª fascia** tutti i gli operai fissi e avventizi non rientranti nella 1ª fascia e il personale tecnico di periferia.

I dipendenti di 2ª fascia che, nel rispetto dell'accordo integrativo 2013-2015, percepiscono una indennità forfettaria pari a 13,50€ non seguiranno la gradualità come descritta nella tabella ma manterranno l'indennità attualmente percepita.

ALLEGATO B: OBIETTIVI

1 - RISCOSSIONE

KPI

➤ VALORE DELLA RISCOSSIONE PER RUOLO ORDINARIO

➤ VALORE DELLA RISCOSSIONE RUOLO VARIABILE IRRIGAZIONE

RUOLO ORDINARIO	2017
Scolo	€ 13.314.376
Irrigazione quota fissa	€ 2.391.384
Montagna	€ 3.724.757
TOTALE	€ 19.430.517

RUOLO VARIABILE	2017
TOTALE	€ 832.982

TARGET

➤ VALORE DELLA RISCOSSIONE PER RUOLO ORDINARIO → 94% (al netto di sgravi e rateizzazioni) ENTRO IL 31/12/2017 (€ 18.264.686)

➤ VALORE DELLA RISCOSSIONE RUOLO VARIABILE IRRIGAZIONE → 80% (al netto di sgravi e sospensioni) ENTRO IL 31/03/2018 (€ 666.385)

Obiettivo: Aumento redditività (aumento annuo del ruolo ordinario e variabile)

2, 3, 4, 5 e 6 REALIZZAZIONE PROGRAMMA LAVORI, PROGETTI, MANUTENZIONI E INVESTIMENTI	
KPI	
2 - REALIZZAZIONE PIANO INVESTIMENTI (100%) E LAVORI E PROGETTI PIANURA (90%) 3 - REALIZZAZIONE LAVORI E PROGETTI MONTAGNA (90%) 4 - REALIZZAZIONE LAVORI SETTORE IMPIANTI ELETTRICI TECNOLOGICI E MACCHINE (95%) 5 - REALIZZAZIONE MANUTENZIONI SETTORI DIFESA IDRAULICA ED ESERCIZIO IRRIGAZIONE (95%) 6 - REALIZZAZIONE PIANO INVESTIMENTI (100%) E MANUTENZIONI ORDINARIE PATRIMONIO (95%)	
TARGET	
% DEFINITO PER CIASCUN PROGRAMMA (VEDI SINGOLI ALLEGATI)	
Obiettivo: incremento efficienza (riduzione annua dello scostamento tra programmato ed eseguito)	
	

REALIZZAZIONE PIANO INVESTIMENTI (100%) E LAVORI E PROGETTI PIANURA (90%)			
SINTESI OBIETTIVI PROGRAMMA LAVORI PIANURA 2017			
	Piano Investimenti 2017	Altro finanziamento	Totale
P+E 2017	€ 590.000,00	€ 316.800,00	€ 906.800,00
E 2017	€ 0,00	€ 339.796,29	€ 339.796,29
Totale (P+E) + E 2017	€ 590.000,00	€ 656.596,29	€ 1.246.596,29
Totale P. cant 2017	€ 0,00	€ 12.600.000,00	€ 12.600.000,00
Obiettivo 2017			
P+E 2017:	100% Piano Investimenti 2017	€ 590.000,00	
	90% altro finanziamento	€ 285.120,00	
E 2017:	90%	€ 305.816,66	
P. cant 2017:	90%	€ 11.340.000,00	
Obiettivo 2017 (P+E)+ E		€ 1.180.936,66	
Obiettivo 2017 P. cant.		€ 11.340.000,00	

P+E 2017				
N°	PROG.	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO	Fonte Finanziamento
1	P.01086/P	Intervento di elettrificazione della paratoia di scarico dello scaricatore Dosolo, in Comune di Sala Bolognese	25.000,00	Piano Investimenti 2017
2	P.01101/P/1	Interventi urgenti all'impianto idrovoro Fossano in Comune di Budrio – primo stralcio dei lavori	70.000,00	Agenzia Protezione Civile EMR
3	P.01087/P	Manutenzione straordinaria dell'impianto idrovoro Forcelli tramite revisione dei gruppi pompe 2 e 3, in Comune di Anzola dell'Emilia	100.000,00	Piano Investimenti 2017
4		Frane consortili	200.000,00	Piano Investimenti 2017
5		Intervento di automazione degli impianti di sollevamento Costa e Mazzini, in Comune di Imola (BO)	60.000,00	Piano Investimenti 2017
6		Intervento di messa in sicurezza di manufatti di scolo tramite installazione di carpenterie accessorie	30.000,00	Piano Investimenti 2017
7	P.01079/P/1	Interventi di adeguamento e manutenzione straordinaria del manufatto di derivazione irrigua da CER presso l'impianto di sollevamento "Crevenzosa" in Comune di Galliera (BO) 1° stralcio lavorazioni edili	85.000,00	Convenzione CER
8		Olmo manutenzione primo pozzetto di rete	30.000,00	Residuo investimenti 2016
9	P.01088/P	Manutenzione straordinaria dell'impianto irriguo Medesano Sud tramite sostituzione dei sistemi di automazione, in Comune di Imola	25.000,00	Residuo investimenti 2016
10	P.01077/P	Manutenzione su un manufatto irriguo travata Sgarzi nello scolo Laghetto in Comune di Castel San Pietro Terme	9.600,00	Convenzione con privati
11	P.01076/P	Manutenzione su un manufatto irriguo travata Bortolotti nello scolo Laghetto in Comune di Castel San Pietro Terme	7.200,00	Convenzione con privati
12	* P.01073/P	Intervento di manutenzione straordinaria del tronco di condotta irrigua sottopassante la linea ferroviaria "Bologna-Portomaggiore", derivata dall'impianto "Olmo" - Nodo "A", in Comune di Budrio (BO).	90.000,00	Piano Investimenti 2017
13	P.01082/P	Manutenzione straordinaria impianto irriguo Volpino tramite sostituzione di pompa malfunzionante, in Comune di Budrio	35.000,00	Piano Investimenti 2017
14	P.01083/P	Manutenzione straordinaria impianto irriguo Olmo tramite sostituzione della pompa base e installazione di inverter, in comune di Budrio	50.000,00	Piano Investimenti 2017
15	P.0916/P	Ricostruzione ponte Via Asia sullo scolo Scorsuro in Comune di San Pietro in Casale	90.000,00	Comune di San Pietro in Casale

P. cant 2017				
N°	PROG.	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO	Fonte Finanziamento
16	P.0901/P/2	Manutenzione straordinaria impianto idrovoro Massarolo, in Comune di Medicina 2° Stralcio opere elettromeccaniche	450.000,00	Piano Investimenti 2018
17	P.01085/P	Manutenzione straordinaria del manufatto scaricatore Garda Alto, in Comune di Argenta	250.000,00	Piano Investimenti 2018
18	P.0356/P	Prolungamento Tubone per approvvigionamento in sinistra Reno	11.900.000,00	Ministero Politiche Agricole e Forestali

E. 2017				
N°	PROG.	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO	Fonte Finanziamento
19	P.0930/P	Cassa di espansione per la laminazione delle piene del fiume Reno in località bagnetto - impianto idrovoro "bagnetto 2" in comune di Sala Bolognese - Realizzazione impianto sgrigliatore	208.796,29	Regione Emilia Romagna
20	P.0986/P	Intervento di manutenzione straordinaria del ponte sullo Scolo Riolo in Via Bassa, in Comune di Galliera	110.000,00	Comune di Galliera
21	P.0987/P	Intervento di manutenzione straordinaria del ponte sullo Scolo Crevenzosa Ovest in Via Cucco, in Comune di Galliera	21.000,00	Comune di Galliera

NOTE	
*	L'esecuzione non sarà entro 31/12/2017 ma entro fine febbraio a causa di problematiche di autorizzazione con Ferrovie e incompatibilità con attività irrigua
	Negli E 2017 manca la realizzazione della P.01032/P (Chiaviche CER) per necessità di definizione rapporti con RUP, svolgimento validazione di progetto e revisione tecnica
	la progettazione esecutiva della perizia 356 è in corso per la candidatura al finanziamento PSRN 2017
	Si precisa inoltre che le chiaviche sul CER per la loro interferenza con attività irrigua si eseguiranno dal 2018 in più annualità

REALIZZAZIONE LAVORI E PROGETTI MONTAGNA (90%)

ATTIVITÀ 2017	N° INTERVENTI	ATTIVITÀ PROGRAMMATA
lavori da realizzare	46	€ 3.483.902,84
lavori da progettare (cantierabili)	28	€ 1.944.111,00
TOTALE	74	€ 5.428.013,84
OBIETTIVO		
A - TOTALE LAVORI (DA REALIZZARE E DA PROGETTARE) (90%)		€ 4.885.212
B - LAVORI DA REALIZZARE (90%)		€ 3.135.512

Il raggiungimento dell'obiettivo è vincolato al raggiungimento sia del totale «A» che del totale «B»

PROGRAMMA OBIETTIVI 2016

N.		PROGRAMMA 2016	OBIETTIVO 2016	CONSUNTIVO 2016
52	LAVORI REALIZZATI	€ 3.252.000	2.926.800	3.004.627
13	LAVORI PROGETTATI	€ 2.428.000	2.185.200	2.198.978
65		€ 5.680.000	5.112.000	5.203.605

LAVORI DA REALIZZARE - TOT € 3.483.902,84

N.	PERIZIA	COMUNE		DESCRIZIONE INTERVENTI	IMPORTO
1	1008	Pianoro	U.C. Valli Savena-Idice	Intervento di consolidamento del dissesto lungo via Sant'Andrea di Sesto	€ 70.000,00
2	996	San Lazzaro di Savena	Altri Comuni	Intervento lungo Rio Pontebuco II lotto	€ 80.000,00
3	1068	Valsamoggia,	U.C.Valli Reno Lavino e Samoggia	Interventi di sistemazione idrogeologica lungo via Volta_PAO 2016	€ 120.000,00
4	1067	Valsamoggia,	U.C.Valli Reno Lavino e Samoggia	Manutenzione idraulica lungo il torrente Samoggia e il Rio Roncadella_PAO 2016	€ 180.000,00
5	1065	Guiglia	Terre di Castello	Sistemazione idraulica del torrente Ghiaia di Monteorsello in località Tabina	€ 18.000,00
6	1064	Zocca	Terre di Castello	Intervento di consolidamento della sponda in sinistra idrografica del torrente Ghiaia di Monteorsello in località Bell'aria	€ 40.000,00
7	1044	Castiglione dei Pepoli	U.C. Appennino Bolognese	Sistemazioni idrauliche nel Fosso della Badia - fondi autostrada	€ 30.000,00
8	968/2017	Castel San Pietro Terme	Nuovo Circondario Imolese	Manutenzione Laghi San Martino in Pedriolo annualità 2017	€ 12.500,00
9	1069	Monte San Pietro - Zola Predosa	U.C.Valli Reno Lavino e Samoggia	Sistemazione idraulica del torrente Lavino in prossimità della passerella pedonale che collega la frazione Fontanelle con Calderino	€ 50.000,00
10	962	Alto Reno Terme	Altri Comuni	Sistemazione idraulica e ambientale del tratto di Rio Maggiore a monte del laghetto delle terme Alte	€ 40.000,00
11	965	Alto Reno Terme	Altri Comuni	Intervento di sistemazione idrogeologica ambientale in località Poggio dei Boschi	€ 60.000,00
12	1026	Castel San Pietro Terme	Nuovo Circondario Imolese	Manutenzione degli invasi Rio Rosso e Pozzo Rosso in località Varignana	€ 120.000,00
13	1066	Monte San Pietro_Sasso Marconi	U.C.Valli Reno Lavino e Samoggia	Interventi di manutenzione idraulica lungo il torrente Lavino e consolidamenti a due ponti in località Egizia e Boschi_PAO 2016	€ 155.978,23
14	934	Pistoia	Comuni Toscani	Intervento idraulico sul fosso del Goraio in località Quadrano	€ 30.000,00
15	1094	Castel d'Aiano	U.C. Appennino Bolognese	Intervento di sistemazione idrogeologica in un tratto di Via Farfareda	€ 50.000,00
16	869	Monzuno	U.C. Appennino Bolognese	Risanamento frana della Gardelletta	€ 230.000,00
17	969_2	Monte San Pietro	U.C.Valli Reno Lavino e Samoggia	Intervento di ripristino della strada comunale via Castello - 2° lotto	€ 70.000,00
18	1096	Gaggio Montano	U.C. Appennino Bolognese	Intervento di sistemazione idrogeologica nel tratto terminale della viabilità comunale di Ronchidoso	€ 55.000,00
19	998	Dozza	Nuovo Circondario Imolese	Consolidamento stradale in via Monte del Re	€ 35.000,00
20	1092_1	Castel San Pietro Terme	Nuovo Circondario Imolese	Interventi di manutenzione idraulica di una briglia lungo il torrente Sillaro in località San Pedriolo_ MANUTENZIONE REGIONALE 2017	€ 50.000,00

21	973_5	San Lazzaro di Savena	Altri Comuni	Sistemazione movimento franoso presso il parco pubblico comunale via del Colle bassa in loc. Ponticella	€ 45.000,00
22	1113	Casalfiumanese	Nuovo Circondario Imolese	Interventi idrogeologici di consolidamento piano stradale lungo via dei Mercati	€ 30.000,00
23	1126	vari comuni	U.C. Valli Savena-Idice	ATERSIR 2017 Unione dei Comuni Savena-Idice	€ 152.783,04
24	1127	vari comuni	U.C. Valli Reno Lavino e Samoggia	ATERSIR 2017 Unione dei comuni Valli del Reno lavino e Samoggia	€ 145.321,52
25	1043	San Benedetto Val di Sambro	U.C. Appennino Bolognese	Sistemazione idrauliche nel Rio Voglio – fondi autostrada	€ 50.000,00
26	1092_3	Monte San Pietro	U.C. Valli Reno Lavino e Samoggia	Interventi di manutenzione idraulica lungo il Rio Cattani_ MANUTENZIONE REGIONALE 2017	€ 25.500,00
27	1092_2	Valsamoggia,	U.C. Valli Reno Lavino e Samoggia	Interventi di manutenzione idraulica lungo il Rio Marzadore in comune di Valsamoggia_ MANUTENZIONE REGIONALE 2017	€ 38.000,00
28	1105	Ozzano Emilia	U.C. Valli Savena-Idice	Intervento di sistemazione idrogeologica lungo via Tolara di Sopra in località Pieve di Pastino	€ 80.000,00
29	1106	Castel San Pietro Terme	Nuovo Circondario Imolese	Interventi di consolidamento strada comunale via Tanari	€ 70.000,00
30	1119	Marzabotto	U.C. Appennino Bolognese	Intervento di consolidamento del dissesto in via Venola	€ 55.000,00
31	1108	San Lazzaro di Savena	Altri Comuni	Interventi di manutenzione idraulica del Rio Zinella a valle della ferrovia fino all'attraversamento di via Poggi e del fosso esistente - comparto via Poggi-Ferrovia - dalla località Casello fino al tracciato autostradale	€ 25.000,00
32	1095	Castel d'Aiano	U.C. Appennino Bolognese	riqualificazione area grotte di Labante – completamento	€ 10.000,00
33	1118	San Benedetto Val di Sambro	U.C. Appennino Bolognese	sistemazione idrogeologica lungo via Pian dei Torli in località Tralaserra	€ 25.000,00
34	973_2	San Lazzaro di Savena	Altri Comuni	Risoluzione dell'inefficienza idraulica della rete scolante in destra idrografica dello Scolo Zinella a monte del sottopasso ferroviario	€ 140.000,00
35	1120	Castel del Rio	Nuovo Circondario Imolese	Interventi di manutenzione idraulica del rio Rio Zafferino a valle della località "La Doccia" frazione di Giugnola	€ 10.000,00
36	1114	Monghidoro	U.C. Valli Savena-Idice	Intervento di sistemazione idrogeologica in un tratto di Via Gragnano in località Le Cortine	€ 60.000,00
37	1115	Loiano	U.C. Valli Savena-Idice	Intervento di sistemazione idrogeologica lungo via Barbarolo nel tratto a valle dell'incrocio per la località Le Crete	€ 70.000,00
38	1116	Monterenzio	U.C. Valli Savena-Idice	Intervento di sistemazione idrogeologica lungo via Pozza	€ 100.000,00
39	1097	San Benedetto Val di Sambro	U.C. Appennino Bolognese	fondi autostrada - Intervento di manutenzione idraulica di consolidamento di briglie esistenti lungo il Rio Voglio	€ 220.000,00
40	1129	Monte San Pietro	U.C. Valli Reno Lavino e Samoggia	PAO 2017 UNIONE_Intervento idrogeologico lungo via Schweizer	€ 135.000,00
41	1131	Valsamoggia,	U.C. Valli Reno Lavino e Samoggia	PAO 2017 UNIONE_Intervento di sistemazione idrogeologica lungo via Sassuolo	€ 145.000,00
42	1117	Pianoro	U.C. Valli Savena-Idice	Intervento di sistemazione idrogeologica lungo via Collina – PAO 2017	€ 120.000,00
43	1130	Sasso Marconi	U.C. Valli Reno Lavino e Samoggia	PAO 2017 UNIONE_Intervento di manutenzione idraulica lungo il Torrente Olivetta in località S Anna e via dei Boschi	€ 155.820,05
44	1089_2	vari comuni	U.C. Valli Savena-Idice	Manutenzione opere di bonifica ed interventi eseguiti in anni precedenti annualità 2017 nell'Unione dei Comuni Savena-Idice	€ 30.000,00
45	1089_1	vari comuni	Altri Comuni	Manutenzione opere di bonifica ed interventi eseguiti in anni precedenti es. 2017 nei comuni ex Unione Alto Reno	€ 20.000,00
46	1089_3	vari comuni	U.C. Valli Reno Lavino e Samoggia	Manutenzione opere di bonifica ed interventi eseguiti in anni precedenti – annualità 2017	€ 30.000,00

LAVORI DA PROGETTARE E STUDI - TOT € 1.944.111,00					
N.	PERIZIA	COMUNE		DESCRIZIONE INTERVENTI	IMPORTO
1	1110	Casalecchio di Reno	U.C. Valli Reno Lavino e Samoggia	Intervento di sistemazione idrogeologica lungo la senteristica del Parco della Chiesa in prossimità di Ca' S. Margherita	€ 35.000,00
2	*	Bologna	Altri Comuni	Interventi di manutenzione idraulica del Rio Torriane	€ 50.000,00
3	1098	Castiglione dei Pepoli	U.C. Appennino Bolognese	fondi autostrada – Intervento di manutenzione idraulica sul fosso della Badia Nuova a monte delle briglie esistenti in comuni di Castiglione dei Pepoli	€ 70.000,00
4	1024	Bologna	Altri Comuni	Interventi di manutenzione idraulica lungo il Torrente Ravone	€ 80.000,00
5	973_1	San Lazzaro di Savena	Altri Comuni	Risoluzione dell'inefficienza idraulica della rete scolante afferente al Fosso Remigio in loc. Cicogna	€ 90.000,00
6	1134	Alto Reno Terme	Altri Comuni	Intervento di messa in sicurezza idraulica dell'area in sinistra idraulica del fiume Reno nei pressi del "Parco della Puzza"	€ 237.000,00
7	1107	Dozza	Nuovo Circondario Imolese	Intervento di manutenzione idraulica lungo il Rio della Tomba nel tratto attiguo a via Loreta Berlina	€ 20.000,00
8	1135	Lizzano Belvedere	Altri Comuni	Intervento idrogeologico di consolidamento di opere di sostegno esistenti lungo la viabilità comunale per Monteacuto delle Alpi	€ 50.000,00
9	1102	Monterenzio	U.C. Valli Savena-Idice	Interventi di sistemazione idrogeologica lungo via Torre Arabella – finanziamento Patto per Bologna	€ 140.115,35
10	1103	Ozzano Emilia	U.C. Valli Savena-Idice	Interventi di sistemazione idrogeologica a monte di via Vignale – finanziamento Patto per Bologna	€ 150.000,00
11	1104	Pianoro	U.C. Valli Savena-Idice	Intervento idrogeologico di consolidamento di alcuni tratti stradali lungo via Collina – finanziamento Patto per Bologna	€ 174.884,65
12	1090	Vergato	U.C. Appennino Bolognese	GAL azione 9c2 laboratorio didattico monte Pigna	€ 86.000,00
13	*	San Benedetto Val di Sambro	U.C. Appennino Bolognese	fondi autostrada - Interventi di manutenzione idraulica lungo la rete idraulica minore nei comuni di San Benedetto Val di Sambro	€ 280.000,00
14	1132	Casalecchio di Reno	U.C. Valli Reno Lavino e Samoggia	Intervento idrogeologico lungo via Tizzano in prossimità dell'Eremo	€ 60.000,00
15	1025	Bologna	Altri Comuni	Interventi di manutenzione idraulica lungo il Torrente Meloncello	€ 35.000,00
16	1045	Bologna	Altri Comuni	Ripristino e miglioramento del reticolo di scolo delle acque meteoriche lungo la viabilità pedecollinare di comunale di Bologna	€ 55.000,00
17	1151_S	Bologna	Altri Comuni	Censimento delle criticità idrauliche e territoriali	€ 60.000,00
18	1121_S	Castel di Casio	U.C. Appennino Bolognese	Studio dei dissesti in atto lungo il Rio Canova – rilevamento geomorfologico e idrogeologico in Comune di Castel di Casio	€ 3.111,00
19	1125_S	Vergato	U.C. Appennino Bolognese	Studio idraulico area a valle e a monte di via della Repubblica	€ 16.000,00
20	1136_S	Lizzano Belvedere	Altri Comuni	Studio criticità idrogeologiche lungo via Valtimo in località Borgognoni in comune di Lizzano in Belvedere	€ 12.000,00
21	1093	Monte San Pietro Sasso Marconi	U.C. Valli Reno Lavino e Samoggia	Intervento di adeguamento del guado di via Marche sul torrente Lavino nei comuni di Monte San Pietro e Sasso Marconi	€ 90.000,00
22	1128	Zola Predosa	U.C. Valli Reno Lavino e Samoggia	Intervento di sistemazione idraulica idrogeologica lungo via Valle	€ 40.000,00
23	973_4_S	San Lazzaro di Savena	Altri Comuni	Indagini e progetto preliminare per la risoluzione dell'inefficienza idraulica dei tratti tombinati del Rio Pontebuco e Rio la Valletta in loc. Pontebuco	€ 5.000,00
24	973_3_S	San Lazzaro di Savena	Altri Comuni	Indagini e progetto preliminare per la risoluzione dell'inefficienza idraulica della rete dei fossi stradali in località Castel de Britti	€ 5.000,00
25	*	Camugnano	Altri Comuni	Interventi di sistemazione idraulica lungo il torrente Brasimone	€ 10.000,00
26	999	Dozza	Nuovo Circondario Imolese	Intervento idraulico lungo il Rio Sabbioso all'intersezione con la viabilità comunale via Poggiaaccio	€ 10.000,00
27	1109	Castenaso	Altri Comuni	Consolidamento di un tratto della sponda del torrente Idice	€ 40.000,00
28	*	San Marcello Piteglio	Comuni Toscani	Interventi idraulico nel bacino del torrente Maresca	€ 40.000,00

**REALIZZAZIONE LAVORI SETTORE IMPIANTI ELETTRICI
TECNOLOGICI E MACCHINE (95%)**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Manutenzione impianti	€ 254.000,00
Manutenzione telemisure e telecontrollo	€ 135.000,00
Manutenzione nodi idraulici e rete tubata	€ 174.627,00
Manutenzione macchine operatrici e attrezzature	€ 357.000,00
Manutenzioni sedi operative	€ 39.250,00
TOTALE MANUTENZIONI	€ 959.877,00
TOTALE OBIETTIVO (95%)	€ 911.883,15

**REALIZZAZIONE MANUTENZIONI SETTORI DIFESA IDRAULICA
ED ESERCIZIO IRRIGAZIONE (95%)**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Manufatti irrigui	€ 45.748,80
Reti tubate	€ 18.500,00
Trinciature/Potature	€ 133.437,00
Espurghi per esigenze irrigue	€ 8.000,00
Espurghi e risezionamenti	€ 28.000,00
Ripresa frane	€ 292.563,00
Manufatti di scolo	€ 80.500,00
Manutenzione Manufatti Irrigui – predisposizioni per la sicurezza	€ 15.000,00
Manutenzione Manufatti di Scolo – predisposizioni per la sicurezza	€ 26.500,00
TOTALE	€ 648.248,80
OBIETTIVO (95%)	€ 615.836,36

**REALIZZAZIONE PIANO INVESTIMENTI PATRIMONIO (100%)
+ MANUTENZIONI ORDINARIE PATRIMONIO (95%)**

PATRIMONIO - INVESTIMENTI	INVESTIMENTO
fabbricato Forcelli – rifacimento coperto uffici per problemi di infiltrazione. Guaina e linea vita.	€ 41.200
Adeguamento normativo vetri appartamenti via Mazzini. Sostituzione vetrate interne dei 30 appartamenti con vetri stratificati a norma di legge mm 6/7	€ 17.800
Messa a norma ascensore OTIS civico 170. Sostituzione organi di manovra ed apparecchiature elettromeccaniche.	€ 33.000
Sostituzione termoconvettori guasti.	€ 9.000
Fossa imhoff e depuratore palazzina uffici Saiarino	€ 17.500
Sostituzione e messa a norma finestre appartamento e uffici centro operativo Bentivoglio	€ 6.500
TOTALE INVESTIMENTI PATRIMONIO	€ 125.000

PATRIMONIO – MANUTENZIONE ORDINARIA	IMPORTO BUDGET
adempimenti di sicurezza	€ 41.000
manutenzione fabbricati	€ 409.750
TOTALE MANUTENZIONI ORDINARIE PATRIMONIO	€ 450.750

TOTALE OBIETTIVO	INVESTIMENTO
INVESTIMENTI (100%) DEI 6 INTERVENTI	€ 125.000
MANUTENZIONI ORDINARIE (95%)	€ 428.212
TOTALE OBIETTIVO	€ 553.212

7 - RECUPERO CREDITI

KPI

- Crediti (non da contribuenza) aperti al 31/12/2016 e sorti prima del **01/01/2016**
- Crediti (non da contribuenza) aperti al 31/12/2016 sorti dal **01/01/2016** al **31/12/2016**

TARGET

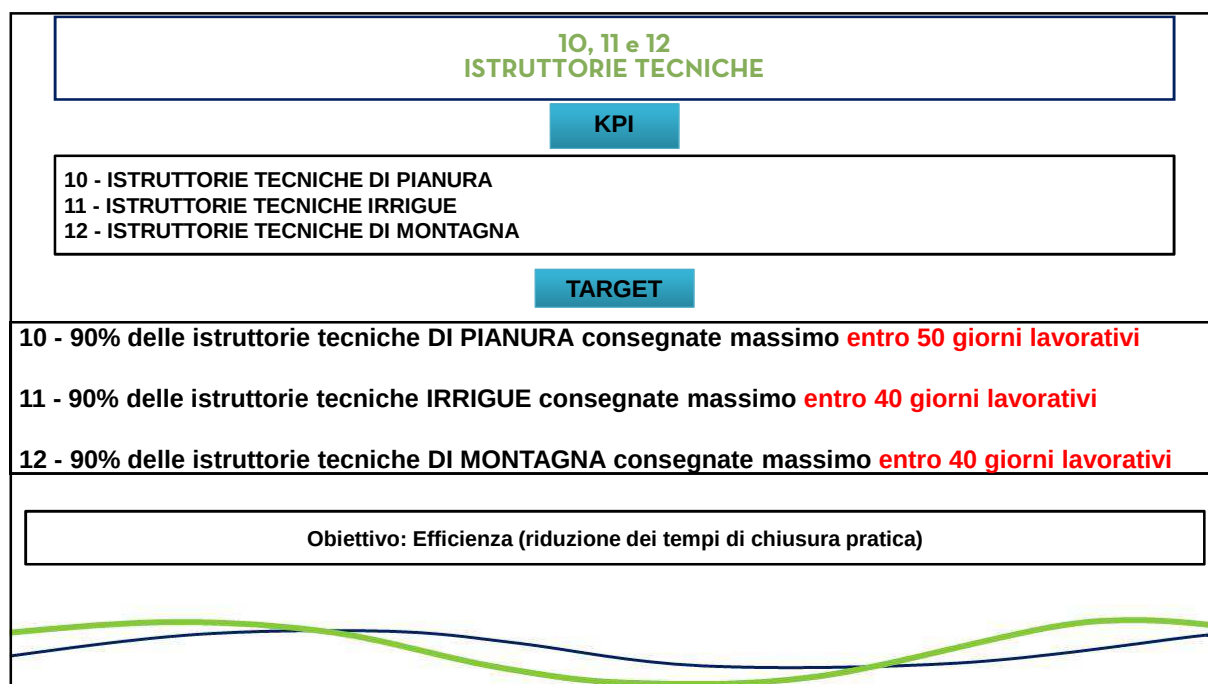
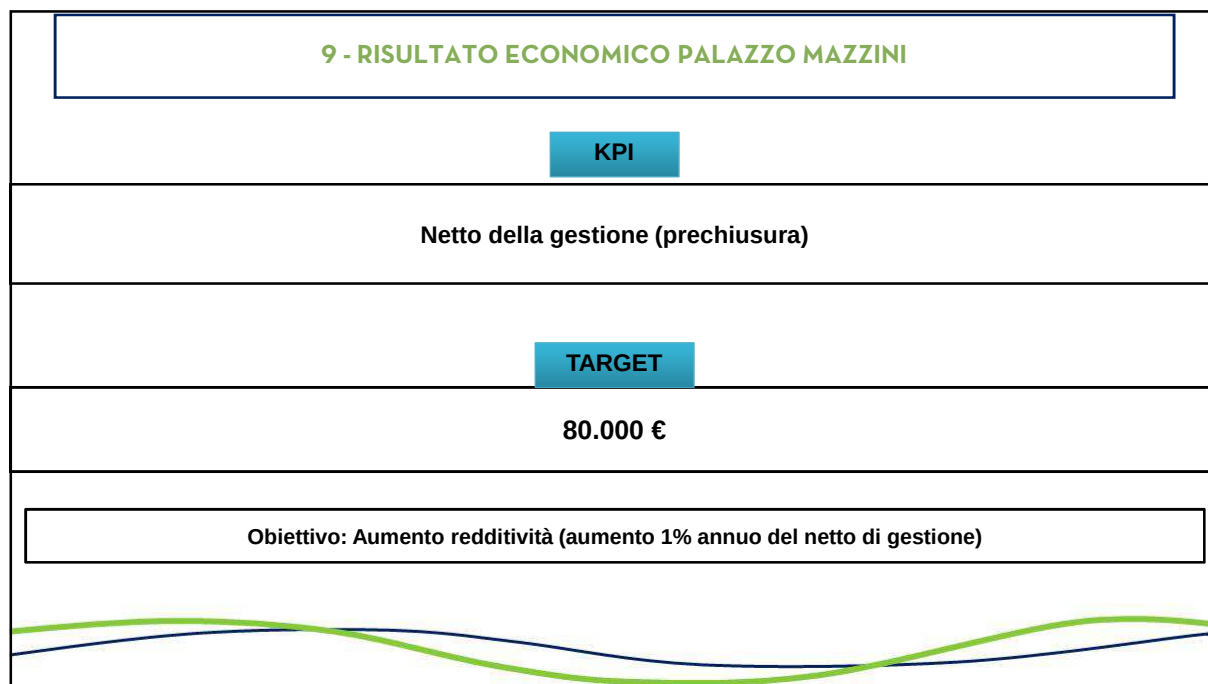
- CREDITI SORTI PRIMA DEL 01/01/2016 → **80% del piano entro il 31/12/2017**
- CREDITI SORTI DAL 01/01/2016 AL 31/12/2016 → **Incasso dell'90% entro il 31/12/2017**

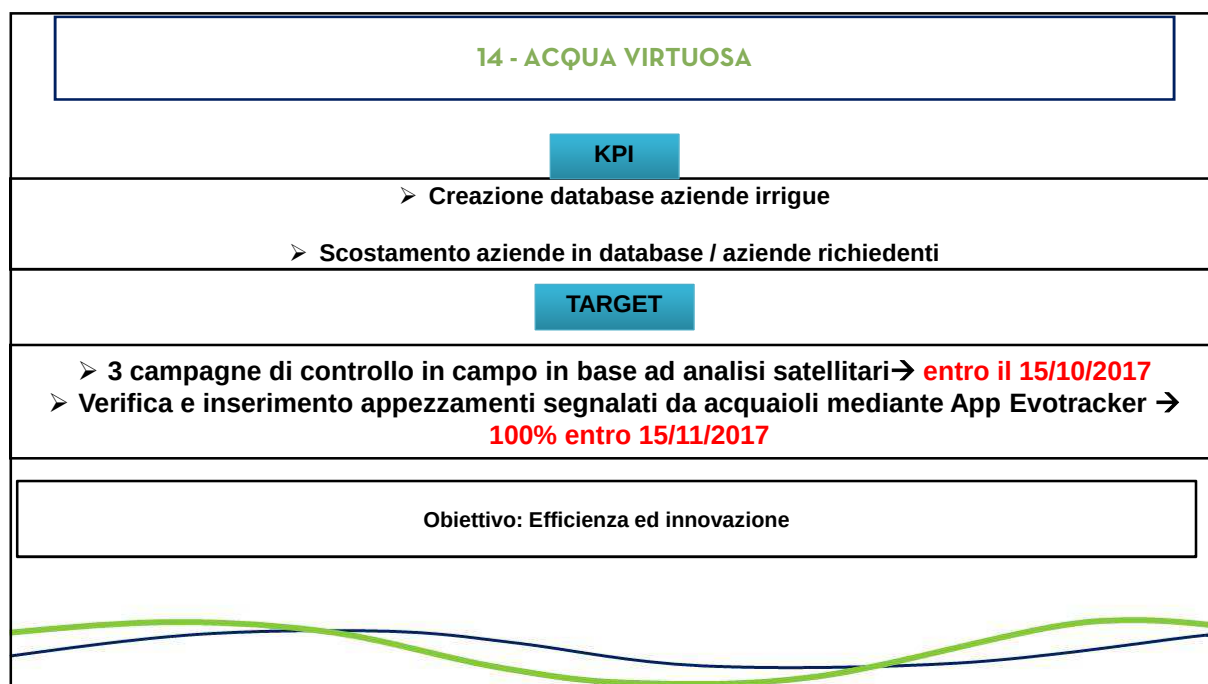
Obiettivo: Aumento redditività (incremento annuo della percentuale di crediti incassati)



RECUPERO CREDITI					
CREDITI ANTE 01/01/2016	SALDO al 31/12/2016	% DI INCASSO STIMATA	INCASSO STIMATO	CREDITI 2016	SALDO al 31/12/2016
COMUNE DI ARGENTA	€ 50.334	100%	€ 50.334	COMUNE DI ARGENTA	€ 3.563
COMUNE DI BUDRIO	€ 122.500	100%	€ 122.500	COMUNE DI CASTEL GUELFO	€ 96.000
COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	€ 30.000	100%	€ 30.000	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	€ 25.000
COMUNE DI MEDICINA	€ 153.017	100%	€ 153.017	REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 575.235
COMUNE DI MONZUNO	€ 69.875	100%	€ 69.875	PROVINCIA DI PISTOIA	€ 46.000
COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	€ 165.328	100%	€ 165.328	Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali	€ 309.400
COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	€ 5.000	100%	€ 5.000	COMUNE DI MONZUNO	€ 55.000
COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO	€ 332.719	30%	€ 99.816	COMUNE DI SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	€ 194.200
ENTE DI GESTIONE PARCHI E BIODIVERS.-DELTA DEL PO	€ 7.005	100%	€ 7.005	COMUNE DI SASSO MARCONI	€ 48.000
MIPAF	€ 59.068	100%	€ 59.068	ENTE DI GESTIONE PARCHI E BIODIVERS.-DELTA DEL PO	€ 72.833
PROVINCIA DI PISTOIA	€ 69.936	100%	€ 69.936	REALE COLLEGIO DI SPAGNA	€ 16.731
REGIONE EMILIA ROMAGNA	€ 45.135	100%	€ 45.135	UNIONE COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	€ 162.315
UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE	€ 341	100%	€ 341	CRIF S.P.A.	€ 20.000
TOTALE	€ 1.110.259	TOTALE STIMA	€ 877.355	UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE	€ 40.000
		OBIETTIVO 80% DEL TOTALE STIMATO	€ 701.884	TOTALE	€ 1.664.276
				OBIETTIVO 90%	€ 1.497.848
TOTALE OBIETTIVO				INVESTIMENTO	
CREDITI SORTI PRIMA DEL 01/01/2016 (80%)				€ 701.884	
CREDITI SORTI DAL 01/01/2016 (90%)				€ 1.497.848	
TOTALE OBIETTIVO				€ 2.199.732	

8 - RISULTATO ECONOMICO AZIENDA AGRICOLA
KPI
Netto della gestione (prechiusura)
TARGET
30.000 €
Obiiettivo: Aumento redditività (aumento 1% annuo del netto di gestione)



Allegato "C"

Allegato ai sensi dell'art. 14

Ruolo organizzativo	Area Contrattuale	Parametro	Parametro 2017 - 2021
Impiegato tecnico/operativo	A (ex 7° 1)	184	184
	A (ex 7° 2)	159	159
	A (ex 7° 3)	159	159
Impiegato tecnico/amministrativo e impiegato amministrativo	A (ex 7° 1)	184	212
	A (ex 7° 2)	159	191
	A (ex 7° 3)	159	191
Impiegato tecnico/operativo	A (ex 6° 1)	159	159
	A (ex 6° 2)	135	135
	A (ex 6° 3)	135	135
Impiegato tecnico/operativo	A (ex 6° 1)	157	157
	A (ex 6° 2)	134	134
	A (ex 6° 3)	134	134

Impiegato tecnico/amministrativo e impiegato amministrativo	A (ex 6° 1)	159	191
	A (ex 6° 2)	135	155
	A (ex 6° 3)	135	155
Impiegato tecnico/amministrativo e impiegato amministrativo	A (ex 6° 1)	157	189
	A (ex 6° 2)	134	154
	A (ex 6° 3)	134	154
Impiegato operativo	B (ex 5° 1)	132	132
	B (ex 5° 2)	127	127
Impiegato tecnico/amministrativo e impiegato amministrativo	B (ex 5° 1)	132	152
	B (ex 5° 2)	127	146
Capo Operaio	B (ex 5° 1)	132	132
	B (ex 5° 2)	127	127
Operaio	B (ex 4° 1)	132	132
	B (ex 4° 2)	127	127
Operaio	C (ex 4° 1)	127	127
	C (ex 4° 2)	118	118

Operaio	D (ex 3° 1)	116	116
	D (ex 3° 2)	112	112
Impiegato tecnico/amministrativo e impiegato amministrativo	D (ex 3° 1)	116	133
	D (ex 3° 2)	112	129
Impiegato	D (ex 3° 1)	115	132
	D (ex 3° 2)	115	132
Operaio	D (ex 2°)	107	107
Impiegato	D (ex 2°)	107	123